

Data: 14 luglio 2022, 21:59:23
Da: marcocorno <marcocorno@pec.it>
A: presidente.tribunale.cosenza <presidente.tribunale.cosenza@giustiziacert.it>
Oggetto: Re:RG 22/2021 Fall. - Sovr. Piano - Richiesta di pubblicazione decreto e proposta
Allegato: Proposta tecnica.pdf (636.4 KB)

Ad integrazione della precedente pec trasmetto anche proposta tecnica da pubblicare sul sito del Tribunale di Cosenza.

Cordiali saluti.

--

Dott. Marco Corno
Revisore Legale
Consulente del Giudice
Esperto in contenzioso bancario e ristrutturazione debiti
Docente di pianificazione finanziaria e fiscale

Registro Revisori Legali c/o MEF n. 164043
Albo CTU c/o Tribunale di Cosenza n. 180/17/VG

Questo documento è formato esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono da ritenere esclusivamente confidenziali e riservate secondo i termini del vigente D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy e del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR) e quindi ne è proibita l'utilizzazione ulteriore non autorizzata. Se avete ricevuto per errore questo messaggio, Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e cancellare la e-mail.

Da "marcocorno" marcocorno@pec.it
A "presidente.tribunale.cosenza" presidente.tribunale.cosenza@giustiziacert.it
Cc
Data Thu, 14 Jul 2022 20:47:15 +0200
Oggetto RG 22/2021 Fall. - Sovr. Piano - Richiesta di pubblicazione decreto e proposta

In ottemperanza alle disposizioni avute dal giudice dott.ssa Francesca Familiari trasmetto in qualità di gestore della crisi decreto e proposta al fine di consentire all'Ufficio di Presidenza la loro pubblicazione sul sito del Tribunale di Cosenza.

Cordialmente.

--

Dott. Marco Corno
Revisore Legale
Consulente del Giudice
Esperto in contenzioso bancario e ristrutturazione debiti
Docente di pianificazione finanziaria e fiscale

Registro Revisori Legali c/o MEF n. 164043
Albo CTU c/o Tribunale di Cosenza n. 180/17/VG

TRIBUNALE UNIDIPARTITO DI COSENZA
Vice, in carica -
Cosenza, il 15/7/22
IL CASO DEL...
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE VICARIO
Dott. Piero Santese

Questo documento è formato esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono da ritenere esclusivamente confidenziali e riservate secondo i termini del vigente D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy e del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR) e quindi ne è proibita l'utilizzazione ulteriore non autorizzata. Se avete ricevuto per errore questo messaggio, Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e cancellare la e-mail.

Binetti Dott. Paolo

Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento
Esperto Advisor

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI E RELAZIONE SULLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

(Art. 7, primo comma, Legge n.03/2012)

PER: La signora **Volpentesta Lavinia**, nata a Rende (Cs) il 18.06.1972 e residente in Rende (Cs), alla Via XX Settembre 7, CF: VLPLVN72H58H235Q, assistita nella procedura dal sottoscritto Advisor, Dott. Paolo Binetti, in virtù di mandato professionale in atti e, in virtù di procura in atti, dall'Avv. Vena Claudia, del Foro di Cosenza,

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE EX ART. 7 BIS L. 3/2012

1. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.

L'istante ha la qualifica di consumatore, dato che agisce ed ha agito per scopi estranei ad attività di tipo imprenditoriale o professionale. Le obbligazioni oggetto della presente proposta nascono, infatti, tutte dalla necessità di soddisfare le esigenze personali. La ricorrente è un lavoratore dipendente; risiede in Rende (Cs), alla via XX Settembre 7 con l'anziana mamma. Più precisamente, nel caso di specie ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 e successive modifiche, in quanto la ricorrente si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, cioè *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"* secondo le scadenze originariamente pattuite:

- Non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente (né indirettamente), attività di impresa;
- Non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad uno strumento di cui alla L. n. 3/2012;
- Non ha subito, per cause alla stessa imputabili, provvedimenti d'impugnazione, risoluzione dell'accordo del debitore ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore, di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. 3/2012;
- Ha fornito la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;
- Non ha mai beneficiato dell'esdebitazione;
- Non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

2. LE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E LA SITUAZIONE ATTUALE DEI CONSUMATORI.

In data 31/07/2014 sottoscrive un primo finanziamento con Intesa San Paolo di circa € 7.500,00, investiti per la quasi totalità in visite mediche per la idrosadenite cui si è sottoposta fuori Regione. Questa cura, in particolare, ha comportato per i primi mesi la necessità di sottoporsi a visite settimanali, che, oltre al costo dell'onorario dello specialista (circa €130, più € 80 per la seduta di agopuntura), ha inevitabilmente comportato ulteriori esborsi per spese di viaggio e pernottamento sul posto. A ciò, ovviamente, deve aggiungersi il costo dei farmaci prescritti per la cura e che tuttora assume, per circa € 60,00 mensili, oltre alle circa €100,00 al mese necessarie all'acquisto dei farmaci per l'endometriosi.

Nel 2015 sottoscrive altri due finanziamenti, uno con Compass di circa 5.000 euro (24/06/2015) e l'altro di circa 12.000,00 euro con Intesa San Paolo (11/12/2015). In questo periodo, alle spese per le ragioni di salute già esposte, si sono aggiunte, oltre a quelle necessarie alla riparazione della vecchia autovettura per circa € 3000,00 anche quelle per l'acquisto della nuova e ciò in quanto l'intervento di riparazione non è risultato efficace, costringendola all'acquisto della nuova auto. Sempre nel corso dell'anno 2015, la ricorrente ha aiutato economicamente (con circa € 4000,00) la sig.ra Luisa Covello, zia affidataria di una bimba

Cosenza (Cs), 87100 Via G. Santoro 15
Bari (Ba), 70122 Via Trevisani 261
Napoli (Na), 80137 Via della Veterinaria - 349 3239815 – 081 18823620
<https://www.binettipaolo.it>

Codice Univoco: 6JXPS2J
paolobinetti@binettipaolo.it
binettidottpaolo@pec.it
PIva 03417330788

Binetti Dott. Paolo

Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento
 Esperto Advisor

affetta da tumore ovarico che, inizialmente operata a Cosenza, è stata in seguito sottoposta alle cure con cellule staminali presso il Gaslini di Genova.

Successivamente, nel tentativo di appianare l'esposizione debitoria verso tutti gli istituti finanziari accennati, contrae dapprima un finanziamento con Compass di € 10.000 circa (finanziamento del 02/05/2016), una parte dei quali viene investita nell'estinzione del finanziamento sottoscritto con la medesima finanziaria in data 24/06/2015. Successivamente, in data 21/10/2016, contrae altro debito con la Intesa San Paolo per circa € 42.000, una parte dei quali utilizzati per l'estinzione del finanziamento di Intesa San Paolo del 31/07/2014, un'altra, circa € 9000,00, utilizzati per il pagamento delle spese di rifacimento pavimento di casa ed, i restanti, utilizzati per inglobare il finanziamento già richiesto per l'acquisto della macchina con la Towers, circa € 12000. Ancora, in data 13/06/2017, sottoscrive altro finanziamento con Compass di circa € 10.000,00, con il quale estingue il precedente contratto di Compass del 02/05/2016 ed in data 27/02/2019, sempre con il medesimo istituto, chiede altra liquidità, per un importo di circa 16.000,00, finanziamento quest'ultimo tuttora in essere, con cui estingue il precedente Compass del 13/06/2017 e provvede alle consuete spese per le cure mediche.

La signora Volpentesta è dipendente della Cooperativa "Il Melograno", centro diurno che si occupa di giovani disadattati. Affronta costantemente elevate e continue spese mediche. Il Committente del centro è il Comune di Rende ed i pagamenti di quest'ultimo sono spesso soggetti a ritardi notevoli con nocumento per tutti i collaboratori della Cooperativa e quindi anche della ricorrente.

Schema riepilogativo Redditi:

Anno	Fonte	dipendente/locazioni	Imposte	Reddito Netto	Media Mensile
2017	730	11.939,00 €	971,00 €	10.968,00 €	914,00 €
2018	730	13.944,00 €	1.614,00 €	12.330,00 €	1.027,50 €
2019	730	13.893,00 €	1.656,00 €	12.237,00 €	1.019,75 €
2020	buste paga	17.420,69 €	1.700,00 €	15.720,69 €	1.310,06 €
					1.245,00 €

Ad ogni modo, come di seguito si esporrà in dettaglio, la situazione di sovraindebitamento è conclamata, per cui nemmeno il pagamento delle somme secondo le rate originariamente pattuite permetterebbe alla istante quella vita dignitosa che la Legge 3/2012 mira a garantire.

3. LA MERITEVOLEZZA

Qualche cenno deve essere fatto in merito al requisito della meritevolezza del debitore, dal momento che la legge 3/12 come riformata dalla legge 176/20, richiede, tra i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7, che il debitore non abbia "determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode".

Dopo la legge n. 176/20, il requisito della meritevolezza è stato modificato, venendo in rilievo l'esame delle sole ipotesi di colpa grave, malafede o frode. E' così venuta meno la responsabilità per mera colpa, dovendo ricorrere almeno la colpa grave al fine di escludere la meritevolezza.

Come correttamente osservato già dal Tribunale di Napoli Nord, (ex multis decreto del 26.03.2021 del Dott. A. Rabuano) "...la finalità del legislatore con il giudizio di meritevolezza è di bilanciare il diritto dei creditori e la risoluzione dello stato di sovraindebitamento del debitore, **bilanciamento che si risolve, tramite il criterio del minor sacrificio tra i beni contrapposti, nel riconoscere la meritevolezza del debitore salvo il caso in cui sia stato in mala fede nel momento della stipula del contratto di finanziamento o dei contratti di finanziamento ovvero, in una fase precedente o nel corso della procedura, abbia compiuto atti in frode ai creditori.**"

Ebbene, nel caso della proponente, quando le ha assunte, aveva la ragionevole prospettiva di poter adempiere alle proprie obbligazioni.

Binetti Dott. Paolo

Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento

Esperto Advisor

3.1 LA POSIZIONE DEI CREDITORI - VIOLAZIONE DELLE NORME SUL MERITO CREDITIZIO

Menzione a parte merita il prestito personale erogato da Compass Banca s.p.a. il 13.07.2017 ed il prestito personale concesso da Intesa San Paolo Spa 21.10.2016.

Per quanto riguarda la diligenza della Volpentesta nell'assumere l'obbligazione, deve evidenziarsi che i prestiti sono operazioni di consolidamento proposte dai due finanziatori allo scopo di estinguere posizioni preesistenti con gli stessi.

All'epoca la Volpentesta percepiva uno stipendio mensile di euro 914,00 (cfr. dati reddituali allegati). Già una tale retribuzione poneva la ricorrente su una soglia della povertà che è individuata per quell'anno in euro 618,08 e che quindi avrebbe lasciato alla stessa un residuo reddituale utilizzabile per impegni finanziari rateali pari ad euro $914 - 618,08 = 295,92$ mensili.

All'epoca era in essere il prestito Intesa San Paolo numero 3198329 stipulato in data 21.10.2016 con una rata mensile di euro 263,00.

L'importo residuale mensile dato da euro $295,92 - 263,00 = 32,92$ non poteva esser considerato capiente per la rata di Compass Banca spa che sarebbe stata di euro 196,00 mensili, informazioni che erano a conoscenza di Compass Banca Spa all'atto della stipula del prestito 000017742697 avvenuta in data 13.06.2017 con rata mensile di euro 196,00 per mesi 60.

Non solo. Alla data del finanziamento Compass Banca Spa la stessa ricorrente presentava già una crif con ritardi e segnalazioni negative in merito alla puntualità nella restituzione del finanziamento Intesa San Paolo che di sicuro era a conoscenza del successivo finanziatore.

La giurisprudenza più volte ha evidenziato che il debitore, che è consumatore e non è professionista, è in rapporto asimmetrico col finanziatore, nelle cui valutazioni tecniche ripone il suo affidamento. Ne è conseguito un forte alleggerimento delle responsabilità del debitore, il quale, a fronte della valutazione di sostenibilità della rata effettuata dal finanziatore che concede (incautamente) il credito, si conforma a tale valutazione professionale.

Nel caso, **non può sottacersi la responsabilità di Intesa San Paolo prima e di Compass Banca poi che hanno colpevolmente aggravato la situazione di indebitamento, violando i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con la conseguenza che le società non potranno che soggiacere alle sanzioni processuali di cui al comma 3 bis dell'art. 12 bis della L. 3/2012.** La Volpentesta, infatti, all'epoca percepiva uno stipendio di 914,00 euro e doveva sostenere se stessa ed è evidente che non vi erano i presupposti per la concessione di ulteriore credito da parte di entrambi gli istituti finanziari. Il favor per l'ammissione nel circuito economico di soggetti che siano nell'incapacità di adempiere senza colpa grave, non può che tradursi nell'addossare le conseguenze dell'incauta concessione del credito sul creditore stesso.

Come correttamente affermato dal Tribunale di Napoli (decreto di omologa del 09.06.2021, Dott.ssa Loredana Ferrara), infatti, **"Nella fase di erogazione del credito, il finanziatore -che ha il potere decisionale, esclusivo e discrezionale, di concedere o meno il finanziamento al consumatore- deve compiere un'analisi del merito creditizio dei richiedenti e formulare una prognosi favorevole circa l'effettivo rimborso del prestito, valutazione da compiere all'interno del perimetro segnato dai limiti di correttezza, buona fede e specifico grado di professionalità che l'ordinamento richiede. La preventiva valutazione del merito creditizio, come disciplinata altresì dalle norme del t.u. bancario (124-bis in materia di credito ai consumatori e 120-undecies in materia di credito immobiliare ai consumatori), deve essere condotta con la dovuta diligenza professionale (art. 1176, comma 2, c.c.) ed ispirata alla clausola generale della "buona fede precontrattuale" (art. 1337 c.c.). Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore deve svolgere una valutazione approfondita del merito di credito del consumatore per verificare la sua effettiva capacità, attuale e prospettiva, di adempimento agli obblighi scaturenti dal contratto di credito. La valutazione del merito creditizio è effettuata sulla base delle informazioni relative alla situazione economica e finanziaria del consumatore, informazioni che devono essere sufficienti, proporzionate e opportunamente verificate. Ai fini della valutazione del merito di credito del cliente, i finanziatori devono tener conto, tra l'altro, della capacità reddituale del consumatore, dei fattori che riducono o potrebbero ridurre la capacità dei consumatori di adempiere agli obblighi derivanti dal contratto di credito, considerando anche potenziali futuri scenari negativi, nonché degli ulteriori impegni di pagamento già assunti dal consumatore. Alla base della valutazione del merito creditizio vi sono ragioni macro e microeconomiche, mirando all'obiettivo di assicurare protezione sia al mercato da fenomeni patologici e irreversibili di sovraindebitamento, sia al contraente debole sprovvisto di adeguato reddito".**

Come chiarito dal Tribunale, la Volpentesta era evidentemente il contraente debole, sprovvisto di reddito e di capacità di valutazione della propria posizione. Banca Intesa San Paolo e Compass Banca avrebbero dovuto operare in modo da non aggravare la posizione del sovraindebitato. In mancanza di tale cautela, non potrà opporsi all'omologa del piano odierno, né proporre reclamo.

Cosenza (Cs), 87100 Via G. Santoro 15

Bari (Ba), 70122 Via Trevisani 261

Napoli (Na), 80137 Via della Veterinaria - 349 3239815 – 081 18823620

<https://www.binettipaolo.it>

Codice Univoco: 6JXPS2J

paolobinetti@binettipaolo.it

binettidottpaolo@pec.it

PIva 03417330788

Binetti Dott. Paolo

Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento
 Esperto Advisor

4. LE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E LE FONTI DI REDDITO.

La signora Volpentesta Lavinia lavora presso "IL MELOGRANO" Soc.Coop. di Solidarietà Sociale, con sede in Via Todaro 87036 Rende (Cs) full time ed a tempo indeterminato, e **percepisce una retribuzione** netta mensile media su 13 mensilità nell'anno 2020 di € 1.245,00, (cfr. buste paga allegate) al netto delle trattenute fiscali e previdenziali.

In sintesi, gli introiti mensili del nucleo familiare sono attualmente i seguenti:

Dati reddituali personali Anno 2020

Attuale reddito netto mensile del Debitore 1.245,00

Per quanto riguarda i **beni mobili registrati**, la debitrice è proprietaria di una automobile modello Fiat 500 L, targa FB077NW del valore di euro 6.000,00.

Per quanto riguarda i **beni immobili**, l'istante è proprietaria dell'immobile adibito a prima casa, sito in Rende (Cs), alla via XX Settembre 7. Come risulta dalla perizia di stima in atti, a firma Sig.ra Antonella Mazzeo, tale immobile ha un valore pari ad euro 27.600,00.

Di seguito una tabella che riassume schematicamente la descritta consistenza patrimoniale:

BENI IMMOBILI											
descrizione	% di diritto sull'immobile	Valore Perizia	Prov. Di ubicazione	Comune	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Tipologia	Valori
Abitazione Principale	Nuda Proprietà	€ 36.800,00	cosenza	Rende	Via XX settembre	34	553	4	A3		27.600,00 €

Valore stimato del patrimonio immobiliare 27.600,00

Valore stimato del patrimonio mobiliare 6.000,00

Valore complessivo del patrimonio 33.600,00

5. La situazione debitoria complessiva.

Conformemente a quanto descritto nel par. 1, la situazione debitoria attuale della signora Lavinia Volpentesta è la seguente:

CREDITORI ACCERTATI							
Nr.	Tipologia / Cartella	Creditore	Totale Residuo	%	Coobbligato	Categoria credito	Privilegio vantato
1	scoperto conto corrente	Intesa San Paolo 00001862	7.755,59 €	13,08%	no	conto corrente	mobiliare
2	prestito personale	Intesa San Paolo 00193	1.952,66 €	3,26%	no	prestito	mobiliare
3	Tributi	Regione Calabria	104,87 €	0,18%	no	tributi	mobiliare
4	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	97,87 €	0,17%	no	tributi	mobiliare
5	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	56,26 €	0,09%	no	tributi	mobiliare
6	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	161,10 €	0,27%	no	tributi	mobiliare
7	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	169,47 €	0,29%	no	tributi	mobiliare
8	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	49,76 €	0,08%	no	tributi	mobiliare
9	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	952,82 €	1,61%	no	tributi	mobiliare
10	prestito personale	Compass Spa Z0403464	10.734,99 €	18,10%	no	prestito	mobiliare
11	prestito personale	ifs (cedente Intesa San Paolo)	30.636,92 €	51,67%	no	prestito	mobiliare
12	OCC	OCC	2.952,40 €	4,98%	no	prelazione	mobiliare
13	Legale	Avvocato Vena	1.785,00 €	3,01%	no	prelazione	mobiliare
14	Ctp	Binetti Paolo	1.903,20 €	3,21%	no	prelazione	mobiliare
			59.293,93 €	100,00%			

6. Le spese necessarie per vivere.

Secondo quanto esposto, il nucleo familiare dei proponenti è composto dalla sig.ra Lavinia Volpentesta e l'anziana mamma tutti

Cosenza (Cs), 87100 Via G. Santoro 15
 Bari (Ba), 70122 Via Trevisani 261
 Napoli (Na), 80137 Via della Veterinaria - 349 3239815 – 081 18823620
<https://www.binettipaolo.it>

Codice Univoco: 6JXPS2J
paolobinetti@binettipaolo.it
binettidottipaolo@pec.it
 P.Iva 03417330788

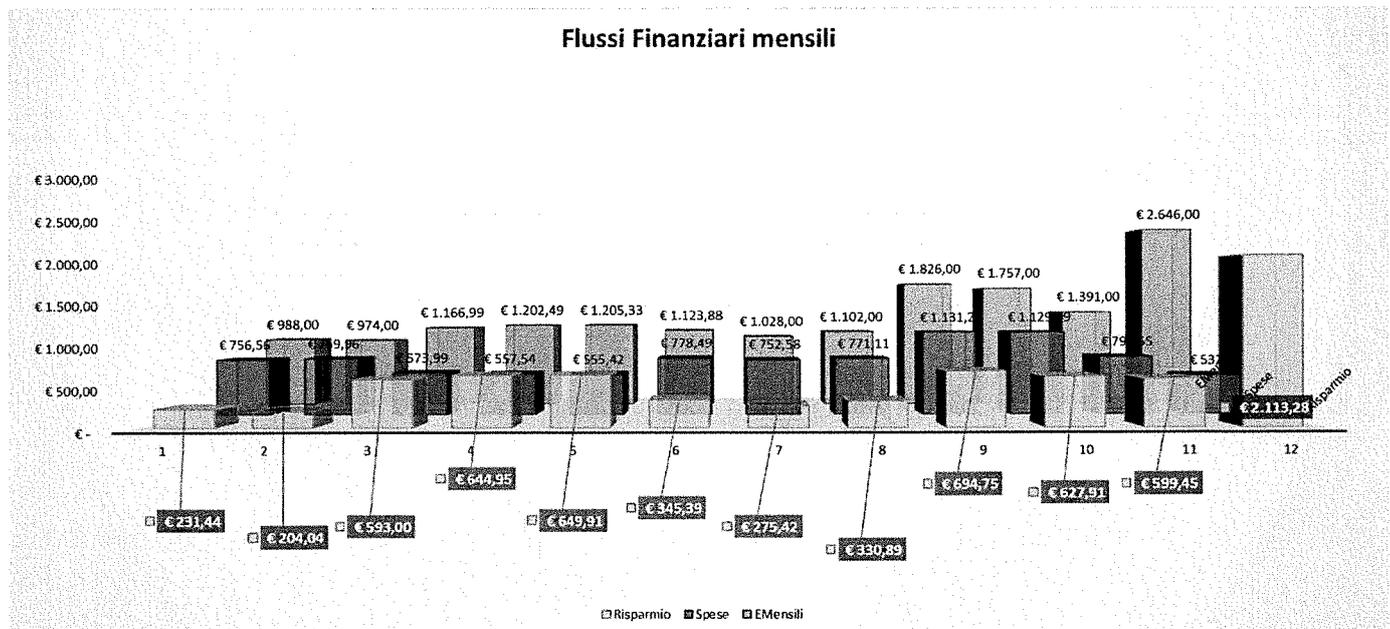
Binetti Dott. Paolo
Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento
Esperto Advisor

residenti nell'abitazione sita in Rende (Cs) Via XX Settembre.

Le spese necessarie per la sussistenza, calcolate su base mensile, sono le seguenti, come comprovato dalla documentazione allegata.

TOTALE --->	€ 756,56	€ 769,96	€ 573,99	€ 557,54	€ 555,42	€ 778,49	€ 752,58	€ 771,11	€ 1.131,25	€ 1.129,09	€ 791,55	€ 532,72
Mesi --->	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Affitto Casa /Mutuo												
Condominio												
Bollette ENEL												
Spese Bus												
Bollette Gas												
Alimentari												
Spese Autoveicoli	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00
Abbigliamento	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
Spese Personali	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00
Varie e Imprevisti	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
Spese scolastiche												
Giornali												
Mantenimento coniuge												
Imposte sui redditi	€ 101,15	€ 114,55				€ 114,81	€ 95,33	€ 108,26	€ 372,45	€ 370,29	€ 241,55	-€ 164,69
Contributi Inps	€ 105,41	€ 105,41	€ 23,99	€ 7,54	€ 5,42	€ 113,68	€ 107,25	€ 112,85	€ 208,80	€ 208,80	158,8	€ 147,41
Tarsu												
Telefono	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00
Carburante	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Acqua												
Assicurazione e bollo	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00
Spese Mediche	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00
Reddito	€ 988,00	€ 974,00	€ 1.166,99	€ 1.202,49	€ 1.205,33	€ 1.123,88	€ 1.028,00	€ 1.102,00	€ 1.826,00	€ 1.757,00	€ 1.391,00	€ 2.646,00
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Reddito Mensile Netto	€ 988,00	€ 974,00	€ 1.166,99	€ 1.202,49	€ 1.205,33	€ 1.123,88	€ 1.164,00	€ 1.245,00	€ 1.826,00	€ 1.757,00	€ 1.391,00	€ 1.721,00
Altre entrate (locazioni, 13ma...)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 136,00	€ 143,00	€ -	€ -	€ -	€ 925,00
Avanzo Finanziario	€ 231,44	€ 204,04	€ 593,00	€ 644,95	€ 649,91	€ 345,39	€ 275,42	€ 330,89	€ 694,75	€ 627,91	€ 599,45	€ 2.113,28



Come emerge dal prospetto, la famiglia gestisce in maniera molto oculata le proprie spese, ponendosi, con un esborso di euro

Binetti Dott. Paolo

Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento

Esperto Advisor

758,36 medio mensili, **leggermente al di sopra** della spesa media nazionale calcolata dall'ISTAT, pari ad euro 627,01 per i nuclei familiari della Calabria composti da una persona per l'anno 2020.

7. La situazione di sovraindebitamento.

Le entrate mensili su cui mediamente può contare l'istante ammontano a € 1.245,00 mensili, almeno per i prossimi mesi salvo ulteriori ritardi nei pagamenti del Comune di Rende (Cs).

Come chiarito, le necessità della famiglia (pur intese come sole spese necessarie a far fronte ai bisogni primari essenziali, alla tutela del diritto alla salute e pur rinunciando a cultura e altri aspetti che connotano un'esistenza dignitosa) determinano un impegno medio mensile di euro 758,36.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Risparmio	€ 231,44	€ 204,04	€ 593,00	€ 644,95	€ 649,91	€ 345,39	€ 275,42	€ 330,89	€ 694,75	€ 627,91	€ 599,45	€ 2.113,28
Ipotesi Rata mensile "Ban"	404,07€	404,07€	404,07€	404,07€	404,07€	404,07€	404,07€	404,07€	404,07€	404,07€	404,07€	404,07€
Risparmio extra rata	-172,63	-200,03	188,93	240,88	245,84	-58,68	-128,65	-73,18	290,68	223,84	195,38	1.709,21
Acc.to Fine Anno	2.113,28											
Accantonamento Rata	€ 1.940,65	€ 1.740,62	€ 1.929,55	€ 2.170,43	€ 2.416,28	€ 2.357,60	€ 2.228,95	€ 2.155,77	€ 2.446,45	€ 2.670,29	€ 2.865,67	€ 4.574,88
S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O
S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S
T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T
E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E
N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
L	L	L	L	L	L	L	L	L	L	L	L	L
E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E	E

Come si vede dalla simulazione, facendo fronte alle spese mensili e ponendo una quota di risparmio percentuale mensile in accantonamento per non prevedibili spese, una rata sostenibile attualmente per la signora Lavinia Volpentesta si attesta su euro 400,00 mensili.

Oggi le rate impegnano quasi la totalità del reddito mensile, determinando lo stato di sovraindebitamento;

Ove, poi, si considerasse la possibile insorgenza di un qualsiasi imprevisto (anche di salute), ne deriverebbe che i debiti da pagare, diminuendo il reddito disponibile, tornerebbero a soverchiare le somme a disposizione dell'istante.

Ad ogni modo, anche considerando il reddito globale (non solo quello disponibile) e parametrandolo alle rate mensili che la Volpentesta dovrebbe sostenere, emerge una situazione di conclamato sovraindebitamento.

8. Proposta del piano del consumatore.

Con la seguente proposta si procede ad illustrare le modalità di risoluzione della crisi di sovraindebitamento dell'istante.

Con essa, la signora Volpentesta, intende recuperare le risorse necessarie ad affrontare un progetto di vita dignitosa. A tal fine prevede sia la possibilità di stralciare una quota parte del debito, che una diversa modulazione delle scadenze di pagamento, nel rispetto dei criteri previsti dalla legge per la soddisfazione dei creditori in base ai rispettivi privilegi. La presente proposta è stata dunque elaborata con l'intento di trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile, dando stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dalla sovraindebitata, pur assicurando al nucleo familiare del Consumatore un dignitoso tenore di vita com'è nella ratio della legge 3/2012.

SINTESI DEL PIANO:

la proposta odierna consiste nel corrispondere in sei anni **28.534,00** euro ovvero il 48,12 % della debitoria totale pari ad euro **59.293,93**.

Binetti Dott. Paolo

Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento
Esperto Advisor

CREDITORI ACCERTATI									
Nr.	Tipologia / Cartella	Creditore	Totale Residuo	%	Coobbligato	Categoria credito	Privilegio vantato	proposta	% soddisfazione
1	scoperto conto corrente	Intesa San Paolo 00001862	7.756,59 €	13,05%	no	conto corrente	mobiliare	€ 3.102,24	40%
2	prestito personale	Intesa San Paolo 00193	1.542,68 €	2,26%	no	prestito	mobiliare	€ 773,00	40%
3	Tributi	Regione Calabria	104,87 €	0,18%	no	tributi	mobiliare	€ 104,87	100%
4	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	97,87 €	0,17%	no	tributi	mobiliare	€ 39,15	40%
5	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	58,26 €	0,09%	no	tributi	mobiliare	€ 23,50	40%
6	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	161,10 €	0,27%	no	tributi	mobiliare	€ 131,10	100%
7	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	169,47 €	0,29%	no	tributi	mobiliare	€ 139,47	100%
8	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	49,26 €	0,08%	no	tributi	mobiliare	€ 19,90	40%
9	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	952,82 €	1,61%	no	tributi	mobiliare	€ 382,42	100%
10	prestito personale	Compass Spa 20403464	10.754,99 €	18,10%	no	prestito	mobiliare	€ 4.299,00	40%
11	prestito personale	Ifis (cedente Intesa San Paolo)	30.636,92 €	51,87%	no	prestito	mobiliare	€ 12.254,97	40%
12	OCC	OCC	2.952,40 €	4,98%	no	preclusione	mobiliare	€ 2.392,40	100%
13	Legale	Avvocato Vena	1.785,00 €	3,01%	no	preclusione	mobiliare	€ 1.785,00	100%
14	Ctp	Binetti Paolo	1.908,29 €	3,21%	no	preclusione	mobiliare	€ 1.908,29	100%
			59.293,93 €	100,00%				28.534,89 €	

Si offrono tali percentuali:

- 1) 100% prededucibili e tributi;
- 2) 40% chirografari.

Nr.	Tipologia / Cartella	Creditore	Totale Residuo	%	Coobbligato	Categoria credito	Privilegio vantato	proposta	% soddisfazione
3	Tributi	Regione Calabria	104,87 €	0,18%	no	tributi	mobiliare	€ 104,87	100%
6	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	161,10 €	0,27%	no	tributi	mobiliare	€ 131,10	100%
7	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	169,47 €	0,29%	no	tributi	mobiliare	€ 139,47	100%
9	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	952,82 €	1,61%	no	tributi	mobiliare	€ 382,42	100%
12	OCC	OCC	2.952,40 €	4,98%	no	preclusione	mobiliare	€ 2.392,40	100%
13	Legale	Avvocato Vena	1.785,00 €	3,01%	no	preclusione	mobiliare	€ 1.785,00	100%
14	Ctp	Binetti Paolo	1.908,29 €	3,21%	no	preclusione	mobiliare	€ 1.908,29	100%
			59.293,93 €	100,00%				8.028,86 €	

Nr.	Tipologia / Cartella	Creditore	Totale Residuo	%	Coobbligato	Categoria credito	Privilegio vantato	proposta	% soddisfazione
1	scoperto conto corrente	Intesa San Paolo 00001862	7.756,59 €	13,05%	no	conto corrente	mobiliare	€ 3.102,24	40%
2	prestito personale	Intesa San Paolo 00193	1.542,68 €	2,26%	no	prestito	mobiliare	€ 773,00	40%
4	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	97,87 €	0,17%	no	tributi	mobiliare	€ 39,15	40%
5	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	58,26 €	0,09%	no	tributi	mobiliare	€ 23,50	40%
8	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	49,26 €	0,08%	no	tributi	mobiliare	€ 19,90	40%
10	prestito personale	Compass Spa 20403464	10.754,99 €	18,10%	no	prestito	mobiliare	€ 4.299,00	40%
11	prestito personale	Ifis (cedente Intesa San Paolo)	30.636,92 €	51,87%	no	prestito	mobiliare	€ 12.254,97	40%
			59.293,93 €	100,00%				20.506,03 €	

Tali somme saranno versate con una **rata mensile di euro 400,00** suddivisa tra i creditori con ordine di privilegio ed ottimizzazione dei flussi tale da accorpere i pagamenti ed evitare una miriade, ancorché costosa, di bonifici effettuati su importi singoli ripartiti e di scarso valore.

Anno 1 : OCC 1.600,00 euro; Avvocato Vena 1.600,00 euro ; Binetti Paolo 1.600,00 euro – Numero 4 rate cadauno.

Anno 2 : Occ 1.535,00 euro suddiviso in due rate 400,00 ed una da 335,00 ; Avvocato Vena 185,00 euro; Binetti Paolo 303,00; Intesa San

Paolo 400,00 + 373,00; Regione Calabria 105,00;

Regione Calabria (ADE R) 39,00 + 23,00 + 161,00 + 170,00 + 20,00 + 400,00 + 400,00 + 153,00; Ifis Banca 400,00 + 315,00.

Anno 3: Compass Banca 1200,00 in tre rate da 400,00 ; Ifis Banca 2.400,00 in 6 rate da 400,00 ; Intesa San Paolo 1.200,00 in 3 rate da

400,00;

Anno 4: Intesa San Paolo 1.200,00 in 3 rate da 400,00; Compass Banca 1.200,00 in 3 rate da 400,00; Ifis Banca 2.400,00 in 6 rate da 400,00;

Anno 5: Intesa San Paolo 400,00; Compass Banca 1.200,00 in 3 rate da 400,00; Ifis Banca 3.200,00 in 8 rate da 400,00;

Cosenza (Cs), 87100 Via G. Santoro 15

Bari (Ba), 70122 Via Trevisani 261

Napoli (Na), 80137 Via della Veterinaria - 349 3239815 – 081 18823620

<https://www.binettipaolo.it>

Codice Univoco: 6JXPS2J

paolobinetti@binettipaolo.it

binettidottipaolo@pec.it

PIva 03417330788

Binetti Dott. Paolo
Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento
Esperto Advisor

Anno 6: Intesa San Paolo 300,00; Compass Banca 694,00 in dure rate una da 400,00 ed una da 294,00; Ifis Banca 3.540,00 in 8 rate da 400,00 ed una rata da 340,00.

Nr.	Tipologia / Cartella	Creditore	Importo	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	Totale
1	scoperto conto corrente	Intesa San Paolo 00001862	€ 3.102,64			€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 400,00	€ 300,00	€ 3.103,00
2	prestito personale	Intesa San Paolo 09123	€ 773,07		€ 773,00					€ 773,00
3	Tributi	Regione Calabria	€ 104,87		€ 105,00					€ 105,00
4	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	€ 39,15		€ 39,00					€ 39,00
5	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	€ 22,50		€ 23,00					€ 23,00
6	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	€ 161,10		€ 161,00					€ 161,00
7	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	€ 169,47		€ 170,00					€ 170,00
8	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	€ 19,90		€ 20,00					€ 20,00
9	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	€ 952,82		€ 953,00					€ 953,00
10	prestito personale	Compass Spa 20403464	€ 4.294,00			€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 694,00	€ 4.294,00
11	prestito personale	Ifis (cedente Intesa San Paolo)	€ 12.254,77		€ 715,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 3.200,00	€ 3.540,00	€ 12.255,00
12	CCC	CCC	€ 2.952,40	€ 1.600,00	€ 1.353,00					€ 2.953,00
13	Lepido	Avvocato Vena	€ 1.785,00	€ 1.600,00	€ 185,00					€ 1.785,00
14	Ctp	Binetti Paolo	€ 1.903,20	€ 1.600,00	€ 303,00					€ 1.903,00
28.534,89 €				€ 4.800,00	€ 4.534,00	€ 28.534,00				

Alla luce della previsione contenuta nell'art. 7 L. 3/12, secondo cui si può prevedere la soddisfazione parziale dei crediti privilegiati, purché il pagamento non sia inferiore a quanto realizzabile avuto riguardo al valore di mercato dei beni su cui insiste la prelazione, la proposta è stata elaborata tenendo in considerazione la soddisfazione che il creditore potrebbe trarre dall'alternativa liquidatoria, fermo restando che nel nostro caso alcun creditore vanta diritti di prelazione sul bene immobile della signora Volpentesta.

Per tale motivo si è proceduto a far stimare l'abitazione da parte di un esperto al fine di stabilire quale potrebbe essere il quantum realizzabile mediante esecuzione forzata sullo stesso. Nello specifico si tratta di un immobile sito in Rende (Cs), alla Via XX Settembre n.7 e identificato al N.C.E.U. del Comune di Rende al Foglio di mappa n. 34 Particella 553 subalterno 4, Cat. A/3.

Il valore di mercato della "nuda proprietà" più probabile che è risultato dalla stima, cui si rimanda, è pari ad euro 27.600,00, in considerazione del tipo di abitazione, della zona in cui è allocato e del suo stato di conservazione. Ipotizzando che si proceda mediante esecuzione forzata sull'immobile, la somma di 27.600,00 costituirà dunque il prezzo base di una eventuale vendita; conseguentemente, considerando almeno un ribasso del 15% del valore di stima, il prezzo a base d'asta scenderebbe a € 23.460,00 per il primo esperimento.

Da questa somma, che i creditori potrebbero ipoteticamente realizzare, andrebbero sottratti i costi di procedura, che sono stati forfettariamente quantificati per difetto in euro 3.519,00, pari al 15% dell'offerta minima presentabile al primo tentativo di vendita con l'incanto.

Ne deriva che, nella prospettata ipotesi di esecuzione forzata immobiliare, i creditori potrebbero realizzare, nel migliore dei casi, una somma pari ad euro 19.941,00. Tale somma per di più non sarebbe conseguita nel breve periodo, ma fra qualche anno, e dopo anticipazioni sicuramente più cospicue dei 3.519,00 euro ipotizzati tentando di vendere un immobile sul quale grava anche un diritto di usufrutto dell'anziana madre.

In ipotesi di vendita al primo tentativo i creditori sarebbero così remunerati:

Nr.	Tipologia / Cartella	Creditore	Totale Residuo	%	Coobbligato	Categoria credito	Privilegio vantato	proposta	%soddisfazione	liquidazione netto ricavato 19.941,00
1	scoperto conto corrente	Intesa San Paolo 00001862	7.758,53 €	33,71%	no	scoperto	privilegiato	1.200,00 €	28,710%	1.200,00 €
2	prestito personale	Intesa San Paolo 09123	773,07 €	3,38%	no	prestito	privilegiato	773,00 €	28,710%	773,00 €
3	Tributi	Regione Calabria	104,87 €	0,45%	no	tributi	privilegiato	105,00 €	100,00%	105,00 €
4	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	39,15 €	0,17%	no	tributi	privilegiato	39,00 €	100,00%	39,00 €
5	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	22,50 €	0,10%	no	tributi	privilegiato	23,00 €	100,00%	23,00 €
6	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	161,10 €	0,70%	no	tributi	privilegiato	161,00 €	100,00%	161,00 €
7	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	169,47 €	0,74%	no	tributi	privilegiato	170,00 €	100,00%	170,00 €
8	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	19,90 €	0,09%	no	tributi	privilegiato	20,00 €	100,00%	20,00 €
9	Tributi	Regione Calabria (ADE R)	952,82 €	4,18%	no	tributi	privilegiato	953,00 €	100,00%	953,00 €
10	prestito personale	Compass spa 20403464	4.294,00 €	18,91%	no	prestito	privilegiato	1.200,00 €	28,710%	1.200,00 €
11	prestito personale	Ifis (cedente Intesa San Paolo)	12.254,77 €	53,84%	no	prestito	privilegiato	3.540,00 €	28,710%	3.540,00 €
12	Lepido	Avvocato Vena	1.785,00 €	7,82%	no	previduzione	privilegiato	1.600,00 €	100,00%	1.600,00 €
13	Ctp	Binetti Paolo	1.903,20 €	8,42%	no	previduzione	privilegiato	1.600,00 €	100,00%	1.600,00 €
			56.341,53 €	100,00%				25.581,49 €		19.941,01 €

Binetti Dott. Paolo

Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento
Esperto Advisor

Probabilmente solo in ipotesi di vendita al primo tentativo i creditori riceveranno un importo leggermente superiore a quello offerto salvo considerare:

- 1) Che trattasi di vendita della nuda proprietà;
- 2) I costi di procedura sono solo stimati ed i tempi di esecuzione sono relativamente lunghi;
- 3) Incertezza del risultato.

La Signora Volpentesta offre invece a tutti i creditori la complessiva e superiore somma di euro 28.534,00.

9. Le somme messe a disposizione dal debitore.

Per far fronte ai pagamenti previsti dal piano, la signora Volpentesta attingerà dal reddito mensile disponibile con una rata pari ad euro 400,00. Infatti, la retribuzione netta mensile media della ricorrente è pari ad euro 1.245,00 da cui vanno detratte le risorse necessarie per il fabbisogno del nucleo familiare pari ad euro 758,36 come già esposto. Tale somma appare più che congrua per sostenere il piano articolato che prevede una rata pari ad euro 400,00. In tal modo, infatti, la proponente potrà far fronte ad eventuali imprevisti familiari potendo confidare ragionevolmente nel puntuale adempimento della proposta.

10. Le spese della procedura.

Le spese della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento secondo le tariffe ministeriali e delle Linee Guida deliberate dall'OCC presso la CCIAA di Cosenza sono complessivamente pari ad **€uro 2.952,40** lordi. Il versamento delle spese prededucibili inizierà dal mese successivo all'omologazione del piano del consumatore. Le rate successive a quella dell'ultimo pagamento delle spese in prededuazione, saranno da imputare al piano dei pagamenti in favore dei creditori secondo grado dei privilegi.

11. Le garanzie offerte.

Come già esposto, la consistenza patrimoniale della proponente rimarrà inalterata a tutela dei creditori. In caso di inesatto adempimento del piano proposto, dunque, i creditori potranno trovare soddisfazione sull'immobile di proprietà della ricorrente, sull'automobile, sullo stipendio della stessa.

12. Conclusioni

Per quanto esposto, si ritengono sussistenti i requisiti per l'ammissione della signora Volpentesta Lavinia alla procedura di composizione della crisi mediante piano del consumatore e che la soluzione prospettata appare preferibile all'alternativa liquidatoria, in ragione delle previsioni di cui alla Legge 03/2012.

Si chiede pertanto che l'Ill.mo Sig. Giudice voglia dare avvio al procedimento emanando il decreto di cui all'art. 10 L.3/2012 con fissazione dell'udienza ex art. 12 bis L.3/2012.

In via subordinata, in caso di inammissibilità del Piano del Consumatore, si chiede che sia aperta la procedura di "Accordo con i creditori" prevedendo nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la SS.VV.Ill.ma ritenga opportuno.

Napoli, 11 Ottobre 2021

Dott. Paolo Binetti



Cosenza (Cs), 87100 Via G. Santoro 15
Bari (Ba), 70122 Via Trevisani 261
Napoli (Na), 80137 Via della Veterinaria - 349 3239815 – 081 18823620
<https://www.binettipaolo.it>

Codice Univoco: 6JXPS2J
paolobinetti@binettipaolo.it
binettidottpaolo@pec.it
PIva 03417330788

Binetti Dott. Paolo

Commercialista

Gestore Crisi da Sovraindebitamento
Esperto Advisor

Allegati:

- Documento identità e codice Fiscale;
- Dichiarazioni dei redditi ultimi 3 anni;
- Buste paga correnti;
- Autocertificazione residenza e Stato di Famiglia;
- Beni Immobili : Visura Catastale; perizia di Stima ; Donazione;
- Beni Mobili registrati. Libretto di circolazione ; Visura Pra;
- Isee 2021 completo di Dsu;
- Centrale Rischi Banca d'Italia,
- Ctc ;
- Fabbisogni Mensili;
- Precisazione del credito Banca Intesa Spa;
- Precisazione del credito ADE Riscossione;
- Precisazione del credito Agenzia delle Entrate;
- Precisazione del credito di Compass Spa
- Precisazione del Credito regione Calabria.